FOGLIO INFORMATIVO PEGNO (NON CONSUMATORI)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

ViViBanca S.p.A.

Capogruppo del Gruppo Bancario ViViBanca

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con il N. 5030

Capitale sociale: Euro 70.933.809,00 i.v.

Sede legale: Via G. Giolitti, 15 - 10123 Torino (TO)

Sedi Secondarie:

Viale Wagner, 8 - 84131 Salerno (SA)

Via A. De Pretis, 51 - 80133 Napoli (NA)

Partita IVA: 12755550014 e C.F.: 04255700652 - REA: TO 1228616

Numero di iscrizione all'Albo delle Banche: 5647 - Codice ABI: 05030

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Tel.: 011 19781000 Fax.: 011 19698000

E-mail: info@vivibanca.it; Pec: vivibanca@pec.it; sito web: www.vivibanca.it

CHE COS'È IL PEGNO

È una garanzia reale prestata a favore del creditore (Banca) per l'adempimento di una obbligazione.

Il pegno può avere ad oggetto beni mobili o crediti. Con questa garanzia il soggetto concedente il pegno (il debitore o un terzo garante) assicura al creditore il soddisfacimento di un determinato credito con preferenza rispetto agli altri creditori.

Il pegno irregolare, in particolare, attribuisce alla Banca la proprietà e piena disponibilità delle attività oggetto del pegno e quindi anche il diritto di disporre. La Banca non è pertanto tenuta a restituire la stessa cosa data in pegno, bensì soltanto l'eccedenza in denaro od in natura rispetto ai crediti garantiti.

PRINCIPALI RISCHI

Tra i principali rischi devono essere considerati:

- in caso di inadempimento dell'obbligazione garantita con il pegno, la Banca può soddisfarsi sui beni dati in pegno per l'intero ammontare dovuto, comprensivo di capitale, interessi, tasse, imposte e spese e ogni altro accessorio.

CONDIZIONI ECONOMICHE

La Banca non richiede alcun compenso. Per alcuni tipi di pegno che presuppongono l'intervento di soggetti terzi (es: notaio) è possibile che questi richiedano un compenso, il cui costo dovrà essere sostenuto dal concedente il pegno (debitore principale o terzo garante) e da questi direttamente regolato con i soggetti terzi intervenuti.

Non è pertanto prevista la redazione del Documento di sintesi.

RECESSO, TEMPI CHIUSURA RAPPORTO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il concedente il pegno non può recedere dal pegno che rimane efficace fino al completo adempimento delle obbligazioni garantite.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (**ViViBanca S.p.A. - Ufficio Reclami – via G. Giolitti, 15 - 10123 Torino**
Telefono: 011 19781060 - fax: 011 19698091 – indirizzo mail: reclami@vivibanca.it, vivibanca.reclami@pec.it), che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario;
- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il sopra citato procedimento presso l'ABF.

LEGENDA

Pegno	garanzia reale costituita su beni mobili o crediti.
Concedente il pegno	lo stesso debitore o soggetto diverso dal debitore principale che, nell'interesse di quest'ultimo, costituisce il pegno a favore della Banca.
Inadempimento	impossibilità di soddisfare regolarmente le obbligazioni assunte.